

*I.S.I.S. "Duca degli Abruzzi" - Catania*

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"DUCA DEGLI ABRUZZI"  
CATANIA**

*Viale Artale Alagona, 99  
Tel. 095.6136225 - Fax 095.6136224*



**REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

A.S. 2015/2016

*I.S.I.S. "Duca degli Abruzzi" - Catania*

*Tutti gli studenti dovranno munirsi di **tesserino di riconoscimento** che sarà rilasciato singolarmente dall'ufficio didattico della segreteria dell'Istituto.*

~

## **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

### **Comunità scolastica:**

La scuola è luogo privilegiato e fondamentale di educazione e formazione della persona e quindi della società civile di cui essa è parte, mediante lo strumento della cultura, lo sviluppo positivo delle responsabilità e la partecipazione al progetto educativo.

Essa deve avere come punti di riferimento costante i valori democratici sui quali si fonda la nostra Costituzione, quali la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione.

La comunità scolastica fonda il suo progetto e la sua azione educativa nella piena e responsabile consapevolezza che per ogni individuo diritti e doveri hanno pari importanza e valore (i doveri del singolo sono i diritti degli altri).

### **Comportamento degli studenti:**

Il rispetto di sé, degli altri e delle cose, componente essenziale del processo educativo, esige in ogni momento della vita scolastica (lezioni, intervalli, assemblee di classe e di istituto, riunioni...) un comportamento responsabile, serio e partecipativo, coerente con i principi basilari della convivenza civile.

L'allievo è tenuto a frequentare con regolarità le lezioni e ad assolvere con assiduità gli impegni di studio.

A scuola deve avere con sé l'occorrente per l'adeguato svolgimento delle lezioni.

L'allievo nel rispetto del patrimonio scolastico, porrà cura e diligenza nella utilizzazione corretta delle strutture, dei macchinari, dei sussidi didattici in modo da non arrecare danni. Ne risponderà personalmente con il risarcimento.

**Norme:**

**Art. 1** – Alunni, docenti, non docenti, genitori e quanti operano nell'istituto sono tenuti all'osservanza del presente regolamento.

**Art. 2** – L'ingresso a scuola è così regolato: 1° suono della campana alle ore 08,15 per segnalare l'ingresso degli alunni, 2° suono della campana alle ore 08,20 per segnalare l'inizio delle lezioni. Tutti i docenti dovranno trovarsi in classe o nelle vicinanze della classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

**Art. 3** – All'inizio delle lezioni il docente, fatto l'appello, segnerà sul giornale di classe gli assenti. Gli alunni che siano stati assenti nei giorni precedenti verranno giustificati mediante apposito libretto firmato dal genitore o da chi ne fa le veci.

**Art. 4** – Il docente della prima ora può ritenere non giustificate le assenze con motivazione irrilevante o inattendibile, informandone, tramite il docente coordinatore della classe, il genitore o chi ne fa le veci, il quale ha diritto di essere udito per fornire ulteriori elementi di giudizio. La stessa cosa avverrà se la firma sia stata falsificata, nel qual caso si agirà in via disciplinare.

**Art. 5** – Gli alunni maggiorenni possono autogiustificarsi, usando a tale scopo l'apposito libretto, fermo restando, che gli stessi, come tutti gli altri alunni, dovranno essere giustificati con presenza di un genitore o di chi ne fa le veci ogni 5 assenze. Il rilascio di eventuali duplicati del libretto di giustificazione delle assenze dovrà essere considerato un evento assolutamente eccezionale.

**Art. 6** – Per le assenze per più di 5 giorni si presume lo stato di malattia, pertanto la giustificazione dovrà essere accompagnato da certificato medico e dalla presenza di un genitore o di chi ne fa le veci. In mancanza di certificato medico, l'alunno sarà allontanato dall'istituto.

**Art. 7** – *Per legge le assenze devono essere giustificate. L'alunno sprovvisto di regolare giustificazione non sarà ammesso in classe.*

**Art. 8** – In relazione all'art. 7 del presente regolamento si precisa che gli alunni minorenni non ammessi in classe rimarranno nei locali dell'istituto, regolarmente vigilati e impegnati in attività scolastiche.

**Art. 9** – *Gli alunni non presenti in classe alle ore 8,05 sono considerati in ritardo e potranno essere ammessi dal docente della prima ora entro e non oltre le ore 8,20. Saranno concessi ingressi alla seconda ora, il terzo ingresso in ritardo dovrà essere giustificato dai genitori.*

**Art. 10** – Per le assenze collettive, gli alunni, devono presentare una dichiarazione scritta dal genitore o da chi ne fa le veci, nella quale il firmatario attesti di essere a conoscenza dell'assenza collettiva.

**Art. 11** – *Durante le ore di lezione gli alunni dovranno occupare nell'aula sempre lo stesso posto; potranno cambiarlo solo dietro autorizzazione dell'insegnante. Nel cambio di ora gli alunni dovranno rimanere al loro posto e attendere il docente dell'ora successiva mantenendo un comportamento educato e responsabile.*

**Art. 12** – *Nei trasferimenti tra un aula e l'altra o da aula a laboratorio gli alunni saranno ordinati e celeri. L'uscita dalla classe durante le ore di lezione è consentita per non più di un allievo per volta nella 2° e 3° e penultima ora di lezione.*

**Art. 13** – E' severamente vietato agli alunni uscire dall'istituto durante l'attività didattica senza l'autorizzazione della presidenza. I trasgressori saranno oggetto di severi provvedimenti disciplinari da parte della presidenza, previa comunicazione alle famiglie.

**Art. 14** – Al termine delle lezioni gli allievi usciranno dalle rispettive classi sotto la sorveglianza degli insegnanti che avranno cura di consegnare il registro di classe in segreteria didattica.

**Art. 15** – Il Preside, qualora adeguati motivi lo giustifichino, potrà autorizzare l'alunno a lasciare l'istituto prima della fine delle lezioni e per non più di tre volte a quadrimestre.

Qualora trattasi di minorenni, l'allievo verrà prelevato dal genitore o da chi ne fa le veci. L'autorizzazione all'uscita sarà annotata su apposito stampato da richiedere in segreteria e sul giornale di classe a cura dell'insegnante o dal Preside o da un suo delegato.

**Art. 15 bis** – Gli studenti non ammessi alle classi successive per due anni nell'arco del quinquennio non potranno riscriversi nello stesso istituto.

**Art. 16** – Nella eventualità dell'improvvisa assenza dell'insegnante dell'ultima ora o delle ultime due ore, se non potrà avvenire sostituzione, e nei casi di forza maggiore, gli alunni potranno uscire dall'istituto in anticipo a condizione che siano stati autorizzati dai genitori o da chi ne fa le veci all'inizio dell'anno scolastico.

**Art. 17** – Gli alunni hanno il dovere di curare e non danneggiare intenzionalmente gli arredi, le suppellettili, le apparecchiature e le attrezzature in dotazione all'istituto e i locali dell'istituto scolastico. In caso di danneggiamenti i responsabili oltre a subire le sanzioni disciplinari, saranno tenuti al risarcimento del danno provocato.

**Art. 18** – Gli alunni, entrando in aula, dovranno far presente ai docenti o al Preside quanto di anormale, danneggiato o mancante avranno notato.

**Art. 19** – La Presidenza, il personale docente e i collaboratori scolastici non rispondono di oggetti smarriti o sottratti agli allievi all'interno dell'istituto o all'esterno.

**Art. 20** – All’atto dell’entrata in classe è fatto esplicito divieto all’allievo dell’uso del telefonino, che lo stesso avrà cura di conservare nell’apposita custodia spento. L’allievo che disattende questa norma sarà passibile di provvedimento disciplinare da parte del docente.

**Art. 21** – Gli alunni e le loro famiglie potranno essere ricevuti dal Preside negli orari stabiliti. Gli uffici di Segreteria sono aperti agli studenti, ai docenti ed al pubblico secondo orari e modalità che saranno annualmente stabiliti con provvedimento della Presidenza.

**Art. 22** – Qualsiasi assemblea d’istituto o di classe deve essere preventivamente autorizzata dal Preside o da un suo delegato.

**Art. 23** – Gli allievi possono richiedere un’assemblea di classe una volta al mese, escluso l’ultimo mese di lezione. Questa assemblea ha la durata di due ore e deve essere richiesta con almeno cinque giorni di anticipo. Essa deve contenere i punti all’o.d.g. e le firme di almeno due docenti. Sarà compito del Preside o del docente coordinatore di classe, stabilire di volta in volta l’orario di effettuazione della stessa. Agli allievi rappresentanti d’istituto è consentito richiedere una volta al mese, fatta eccezione dell’ultimo mese di lezione, un’assemblea generale e a discrezione del Preside per tutta la durata delle lezioni.

**Art. 24** – Il suono di tre campane annuncia l’immediata sospensione di ogni attività didattica.

**Art. 25** – Tutti gli articoli del presente regolamento potranno essere sottoposti a revisione e subire modifiche in tutto o in parte,



sempre che proposte di revisione o modifiche vengano presentate ed approvate da almeno due terzi del Consiglio di Istituto, sentite le eventuali proposte del Collegio dei Docenti.

### **Statuto Studenti e Studentesse**

#### **Regolamento studenti e studentesse per gli Istituti di Catania**

##### **Diritti degli studenti**

E' previsto lo svolgimento di un'assemblea d'istituto ed una di classe al mese, nel limite, la prima, delle ore di lezione di una giornata e, la seconda, di due ore. Il Preside e i professori vigilano sul regolare svolgimento delle assemblee, i loro familiari possono essere ammessi o invitati. Alle assemblee di istituto potranno partecipare esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli alunni.

Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio d'istituto. Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni. L'assemblea d'istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al Consiglio d'istituto.

L'assemblea d'istituto può essere concessa dal Preside in casi eccezionali come "assemblea straordinaria" su richiesta del 75% delle classi mediante i loro rappresentanti.

Quando è necessario, previa autorizzazione del Preside, è consentito ai rappresentanti di classe e d'istituto degli studenti riunirsi in assemblea in orario scolastico. All'assemblea può partecipare anche il Preside che utilizza questo momento per far giungere in tutte le classi, attraverso i rispettivi rappresentanti, le comunicazioni di carattere generale e organizzativo che riguardano la vita dell'istituto e l'intera attività scolastica. Il docente annoterà sul registro di classe l'ora d'uscita e di rientro dei rappresentanti.

Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.

Lo studente ha diritto ad una valutazione tempestiva e trasparente, volta ad attivare un processo di autovalutazione.

Gli studenti, assistiti dagli insegnanti, hanno diritto di riunirsi nei locali dell'istituto, anche fuori dall'orario delle lezioni, per organizzare seminari, gruppi di studio, attività integrative, interdisciplinari, dibattiti culturali. Ogni riunione deve essere preceduta da accordi organizzativi dei rappresentanti degli alunni con l'insegnante o gli insegnanti interessati e, successivamente, con il Preside, o un suo delegato, affinché la disponibilità e la pulizia dei locali siano assicurati. In particolari casi potranno essere autorizzate riunioni pomeridiane senza l'assistenza di docenti, ma in

presenza di alunni maggiorenni. Questi ultimi verranno ritenuti personalmente responsabili della sorveglianza e dell'ordinato svolgimento delle attività.

### **Doveri degli studenti**

Gli studenti hanno il dovere di partecipazione alle lezioni, alle esercitazioni e a tutte le attività didattiche.

Gli studenti hanno il dovere di munirsi del materiale occorrente per seguire le lezioni.

Gli studenti possono richiedere di recarsi in presidenza, in segreteria o in biblioteca nei giorni e nelle ore di ricevimento.

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

### **Norme:**

### **SANZIONI DISCIPLINARI**

#### **Organi competenti ad irrogarle e procedimento:**

Criteri generali nella scelta delle sanzioni disciplinari sono la progressività e il loro collegamento, la finalità educativa, la temporaneità e il principio della riparazione del danno arrecato. Si individuano cinque tipologie di sanzioni:

#### **Nota di biasimo sul registro di classe (comma 1):**

Il singolo insegnante che riscontra la mancanza annota, sul registro di classe, la sanzione con la seguente dicitura:

**“Sentite le ragioni dell’alunno.... Si assegna una nota di biasimo perché .....”**

**Nota di biasimo sul registro di classe con allontanamento dalla lezione (comma 2):**

Il singolo insegnante che riscontra una mancanza reiterata che non consente o ostacola il regolare svolgimento della lezione, commina la sanzione e la annota sul registro di classe con la seguente dicitura:

**“Sentite le ragioni dell’alunno.... Si assegna nota di biasimo e si allontana dall’aula perché .....”**

Il coordinatore di classe registra le sanzioni dei commi 1 e 2 e fa scattare , ogni tre note di biasimo assegnate a ciascun allievo un ammonimento scritto allo stesso.

**Ammonimento scritto comunicato alla famiglia (comma 3):**

Il singolo insegnante propone al coordinatore di classe di inviare informativa scritta alla famiglia dell’alunno colpevole di reiterati comportamenti sanzionabili. Copia di tale informativa, con relativo numero di protocollo viene conservata nel fascicolo personale dell’alunno. Ogni due ammonizioni il coordinatore di classe propone **“allontanamento**

**temporaneo”** che sarà comunicato dal Dirigente scolastico e successivamente ratificato dal consiglio di classe.

Il consiglio di classe nei casi di evidente gravità per fatti compiuti dall'allievo, viene riunito dal Dirigente scolastico per deliberare in merito al numero di giorni di sanzione o alle possibilità di allontanare definitivamente lo studente dall'Istituto.

Nei casi particolarmente urgenti il Preside può direttamente sanzionare l'allievo fino a quando non si riunirà il consiglio di classe che potrà ratificare o abrogare la sanzione. Durante il consiglio di classe verranno ascoltate le ragioni dell'alunno ed eventuali testimonianze a favore o contro. Il consiglio di classe potrà sentire anche i genitori dell'allievo e il rappresentante dei genitori all'interno del consiglio di classe.

All'atto della deliberazione gli stessi verranno allontanati.

**Risarcimento:**

Se un alunno si rende responsabile del danneggiamento di una qualsiasi parte del patrimonio scolastico è tenuto a risarcire il danno causato o a ripristinare, a sue spese, entro un tempo limite stabilito dall'ufficio tecnico dell'istituto la situazione precedente. L'entità del danno da risarcire, sarà stabilito dall'ufficio tecnico dell'istituto e la somma sarà versata su c.c. intestato all'istituto con la causale “risarcimento del danno....”

La dirigenza scolastica si riserva la facoltà di agire legalmente contro i responsabili nel caso di gravi danni al patrimonio scolastico. Il risarcimento non esclude il ricorso alle altre sanzioni applicate.

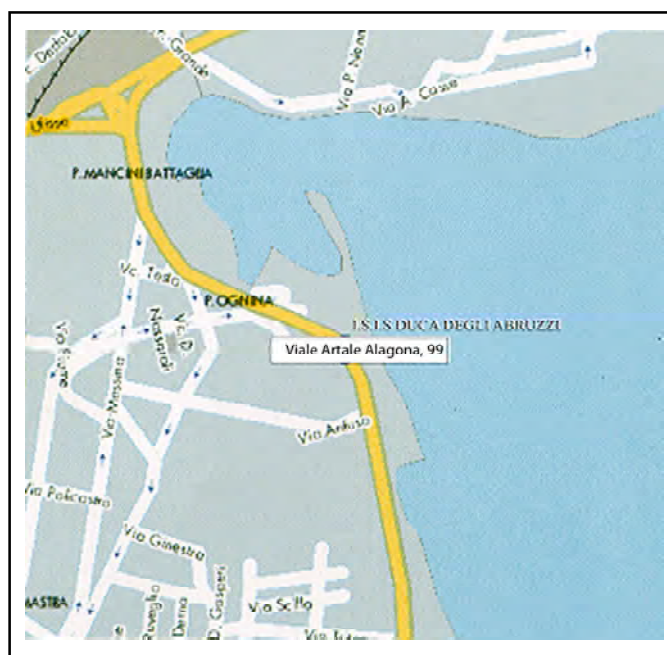
**Comportamenti che configurano mancanze disciplinari:**

Si individuano i seguenti comportamenti passibili di sanzioni disciplinari:

- ◆ **Reiterate assenze e scarso profitto.**
- ◆ **Reiterata impreparazione.**
- ◆ **Reiterate assenze in determinati giorni della settimana.**
- ◆ **Mancanza di rispetto al Dirigente scolastico, al personale docente e non docente e ai compagni.**
- ◆ **Uso del telefonino in classe.**
- ◆ **Fumare in istituto.**
- ◆ **Mancanza dell'occorrente per seguire le lezioni.**
- ◆ **Reiterato atteggiamento di insofferenza e di disturbo delle lezioni.**
- ◆ **Comportamento violento.**
- ◆ **Danneggiamento del patrimonio scolastico.**
- ◆ **Ingiustificato ritardo nel rientro in classe dopo la concessione di un Permesso di uscita temporaneo.**
- ◆ **Furti all'interno della classe.**

Catania 04.09.2015

*I.S.I.S. "Duca degli Abruzzi" - Catania*



**L'Istituto è raggiungibile mediante le seguenti linee urbane dell'A.M.T. :**

**N° 935 - N° 534 - N° 448**